

COMUNICATO STAMPA

Si è svolto a Genova l'incontro di Inarcassa per condividere le linee di intervento sulla riforma

Il futuro delle pensioni di ingegneri e architetti, Muratorio: «Un sistema sostenibile che assicuri prestazioni adeguate»

Su www.inarcassa.it il video dedicato agli appuntamenti "Sostenibilità a 50 anni"

«La sostenibilità non può prescindere dalla adeguatezza delle prestazioni e dall'equità inter e intra generazionale. E, quindi, è sempre più importante imparare a pensare alla pensione appena si inizia a lavorare». Un messaggio che **Paola Muratorio**, presidente di Inarcassa, ha ribadito anche oggi a Genova, nell'incontro con gli iscritti organizzato con l'obiettivo di condividere le linee di intervento della riforma necessaria per la "Sostenibilità a 50 anni. Gli iscritti ad Inarcassa in Liguria sono 5.243, di cui 2.113 ingegneri e 3.130 architetti. In provincia di Genova gli iscritti sono 3.134, con 1.192 ingegneri e 1.942 architetti.

Il presidente Muratorio ha dato alcune certezze, in questa fase di riforma verso il sistema contributivo. «Nessuno prenderà di pensione meno di quello che avrà versato»; «Per quanto riguarda l'età pensionabile sarà aumentata la flessibilità in uscita; inoltre, non toccheremo le aliquote contributive, se non su base volontaria, per il contributo soggettivo». La grande trasparenza del sistema contributivo permetterà a ciascuno di vedere sempre, sul proprio conto individuale, i contributi versati in più. Naturalmente è un conto virtuale, come quello della famosa "busta arancione della Svezia", paese faro in Europa per la sostenibilità e l'equità dei sistemi previdenziali.

Il Decreto 201 del 6 dicembre 2011 – ricordiamo - impone alle Casse Professionali di adottare, entro il prossimo 30 settembre, misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquant'anni. In assenza di queste garanzie, la legge prevede, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, l'introduzione del metodo di calcolo contributivo, in forma pro rata (e un contributo di solidarietà dell'1% a carico dei pensionati nel 2012 e 2013). Inarcassa, come spesso ribadito dal presidente Muratorio "ha sempre preferito essere parte attiva piuttosto che passiva di fronte ad obblighi calati dall'alto. E in questa riforma, come in quelle che l'hanno preceduta, rivendichiamo il diritto di autogovernarci".

Con la riforma del 2008, entrata in vigore a marzo 2010, Inarcassa garantisce ad oggi la sostenibilità a 30 anni. "Abbiamo avuto conferma – ha spiegato nei diversi incontri la Muratorio - che l'innalzamento dell'aliquota contributiva è stata un'iniziativa saggia perché sommando l'aliquota soggettiva più una quota parte integrativa, riusciremo ad avere esattamente l'aliquota che la Svezia paga per assicurare le sue prestazioni di primo livello».

Muratorio non ha mancato di porre l'attenzione sul futuro dei giovani: «Nel contributivo – ha aggiunto - è importante risparmiare per tempo. Poiché i nostri giovani iscritti per cinque anni pagano il 50% dei contributi, con il sistema di calcolo contributivo questa agevolazione gli dà una possibilità futura di minore pensione. Per fare in modo quindi che i giovani abbiamo un ingresso nella previdenza agevolata rispetto alla previdenza pubblica, possiamo prevedere un contributo virtuale sulle posizioni individuali di questi colleghi – a condizione che raggiungano l'anzianità contributiva con Inarcassa - accreditando sui loro conti individuali il 100% della pensione».

ufficio stampa agenziaimpress.it

Lorenzo Benocci 339.3427894 lorenzo.benocci@agenziaimpress.it

Michele Taddei 347.6641266 michele.taddei@agenziaimpress.it

www.agenziaimpress.it

Muratorio ha poi ribadito il dato negativo della mancanza di lavoro: «L'aspetto fondamentale in questa fase è il lavoro, auspichiamo che questo drammatico momento possa essere superato – ha detto –, confidiamo pertanto che il ministro Passera metta in campo le risorse necessarie per le infrastrutture che potranno far girare l'economia italiana».

E' disponibile sul sito di Inarcassa – www.inarcassa.it – il video speciale sulle linee guida della riforma, già condivise con gli associati negli incontri svolti in tutta Italia, fin dal mese del marzo.

Genova, 15 giugno 2012
C.s. n. 17